

GIUSSANI: MUTI, UN RINGRAZIAMENTO GRAZIE PER TUTTO QUELLO CHE HA DATO ALLA MUSICA

Roma, 14 ott. (Adnkronos) - Auguri a mons. Luigi Giussani dal maestro Riccardo Muti, che nel ringraziare il sacerdote per aver iniziato alla musica tanti ragazzi e per provocare gli adulti con le domande sulla fede, ha voluto inviargli alcuni versi dedicati da Dante alla musica, nel XIV Canto del Paradiso (v. 118-123).

"Vorrei partecipare alla festa dei Suoi ottant'anni -scrive Muti- con i miei auguri. E dicendole semplicemente 'grazie' per quello che Lei ha dato alla musica, indicandola a tanti giovani come l'esperienza che piu' ci comunica il mistero. Come strada per la ricerca della felicita'. E' un mistero che non ha bisogno di parole, ci afferra piu' in fondo. Da dove arriva? In me resta questa domanda e Gliel'affido mentre con Lei voglio condividere questi versi di Dante, nel Canto XIV del Paradiso, che hanno segnato la mia vita".

Questi i versi danteschi scelti da Muti: "E come giga e arpa,
in temprata tesa/ di molte corde, fa dolce tintinno/ a tal da cui la
nota non e' intesa./ cosi' da' lumi che li' m'apparinno/ s'accogliea
per la croce una melode/ che mi rapiva, senza intender l'inno".

(Pax/Pe/Adnkronos)

14-OTT-02 18:49